



COMUNE DI ANGRI
Provincia di Salerno

- Al Sindaco
- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Collegio Dei Revisori
- All'Organismo di Valutazione e Controllo
- Ai Responsabili di UOC – Titolari di P.O.

SEDE

Oggetto: Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo all'anno 2020. RELAZIONE CONCLUSIVA.

Premessa

La presente relazione concerne il controllo previsto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213. Detta normativa ha ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni dell'ente locale, la cui articolata tipologia è ora definita dagli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000.

La riforma dei controlli interni agli enti locali introdotti dalle disposizioni normative sopra citate rappresenta una forte spinta ad una gestione manageriale della pubblica amministrazione, in quanto i diversi controlli devono essere impostati in modo da rappresentare una "visione" della gestione stessa e "misurabile" sotto i diversi profili: di equilibri, di regolarità, gestionale, strategico e di qualità.

Nella fase successiva alla formazione dell'atto il controllo di regolarità amministrativa è assicurato "secondo i principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente". Il Comune di Angri con delibera del Consiglio Comunale n.3 del 10.01.2013 avente ad oggetto: "*Regolamento sul sistema dei controlli interni. Approvazione*" ha adottato il "Regolamento dei controlli interni", ai sensi della legislazione vigente.

L'art.8 del Regolamento citato e sancisce che cadenza trimestrale almeno il 3% delle determinazioni e ordinanze adottate dai responsabili di UOC sono sottoposte a controllo successivo con motivate tecniche di campionamento.

L'attivazione dei controlli interni costituisce uno strumento per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e, più in generale, dell'attività amministrativa, del controllo delle decisioni, nonché dell'accrescimento della legalità anche con riferimento alle misure di contrasto dei fenomeni corruttivi.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Angri indica i controlli tra le misure di contrasto della corruzione.



I controlli di specie – nell’ottica di una più ampia collaborazione con i Responsabili dei diversi Servizi in cui è articolata la struttura organizzativa – sono volti ad incentivare un’azione sinergica tra i soggetti deputati al controllo ed i titolari di P.O., nonché a far progredire la qualità delle attività e dei procedimenti amministrativi ed a prevenire eventuali irregolarità per la migliore tutela del pubblico interesse.

Fase del controllo successivo di regolarità amministrativa

La presente relazione afferisce ai controlli dell’anno 2020.

I controlli sulle determinazioni e ordinanze dirigenziali sono stati effettuati con compilazione di scheda predisposta riportante i seguenti indicatori di verifica:

- 1) Coerenza rispetto alle norme vigenti;
- 2) Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati – Assenza di imprecisioni e omissioni nella compilazione tali da non consentire una adeguata e completa valutazione degli elementi per una azione amministrativa improntata al principio di buon andamento;
- 3) Coerenza con agli adempimenti previsti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione. Le determinazioni sottoposte a controllo anno 2020, secondo le modalità di campionamento indicate nei verbali di sorteggio, sono state n.10 per il 1° trimestre con n.3 rilievi e n.2 ordinanze dirigenziali, per il 2° trimestre n.6 determinate con n.1 rilievo e n.4 ordinanze dirigenziali. Per il 3° trimestre le determinate controllate sono state n. 8 con n.2 rilievi, e le ordinanze dirigenziali n.4. Per il 4° trimestre le determinazioni controllate sono state n. 11 con n. 3 rilievi, mentre le ordinanze dirigenziali sono state n.2.

Le determinazioni sono state verificate e per ciascun atto controllato sono state redatte le schede riportanti le risultanze consistenti in rilievi e suggerimenti formulati, con la richiesta ai Responsabili di relazionare sulle criticità evidenziate in modo da valutare la rilevanza e trasmesse ai Responsabili di UOC di competenza tramite protocollo. I controlli sono stati effettuati per ogni determinazione esaminata con compilazione di scheda riportante gli indicatori sopra specificati protocollate agli atti del segretario generale.

Esito sui Controlli delle determinazioni e degli atti

Così dettagliati gli esiti dei controlli, non sono state rilevate irregolarità tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità o l’efficacia dei provvedimenti esaminati e non sono emerse irregolarità e/o difformità tali da rendere necessario l’invio dell’atto al Consiglio comunale, al Collegio di revisione ecc..

Tra quelli verificati, non sono stati riscontrati atti nulli (ai sensi dell’art. 21-septies, comma 1 della L. 241/1990 “ È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge ”.

Tuttavia, da una complessiva valutazione degli atti esaminati, si individuano alcune opportunità di miglioramento :

- Uniformità amministrativa nella redazione dell’atto, anche attraverso l’utilizzo di format;
- Obbligo di riportare tutti gli elementi richiesti per la liquidazione dal principio applicato alla contabilità finanziaria, allegato al D. Lgs. n. 118/2011;



- Richiamo espresso nell'atto di liquidazione del precedente provvedimento di impegno in modo corretto;
- Oscurare i dati sensibili ai fini della tutela della privacy.
- Rotazione negli affidamenti e negli inviti in materia di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

I dipendenti che adottato le determinazioni sono tenuti a conformarsi alle disposizioni sopra richiamate.

Il risultato complessivo del controllo dovrà indurre ad approfondire le verifiche e a tener conto di specifiche materie con riferimento anche alle azioni e misure individuate nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Conclusioni

La Relazione non può non evidenziare l'impatto che l'emergenza sanitaria (Covid19) ha avuto da una parte sulla prestazione lavorativa della maggior parte dei lavoratori dell'ente, e sulle nuove misure che si sono rese necessarie per raggiungerli, garantendo i servizi indifferibili svolti in presenza e potenziando l'attività amministrativa con procedure digitalizzate, in uno sforzo di adattamento che ha condizionato procedure e servizi al cittadino, le riunioni con gli organi esterni all'Ente ecc.

Ciò premesso, non è errato affermare che le attività dei Responsabili di UOC e di controllo è stata influenzata dall'emergenza covid19.

L'attività di controllo successivo, avendo lo scopo di migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti che ne garantiscano l'imparzialità, si configura di per sé come un'attività propositiva e dialettica, in continua evoluzione, secondo una logica volta prevalentemente all'autocorrezione dell'azione amministrativa.

L'attività di controllo ha visto la partecipazione del segretario generale e di n.2 dipendenti per attività di sorteggio e di segreteria.

E' un sistema da affinare e rivedere continuamente in seguito alle difficoltà operative riscontrate durante l'attività di verifica.

Si segnala che il controllo che potrebbe essere effettuato con la collaborazione dei Responsabili di UOC, ma le esiguità di risorse umane limitano l'apporto.

Tale opportunità nasce dalla considerazione che il controllo effettuato dalla segreteria generale risulta meno efficace in quanto la maggior parte dei procedimenti è già arrivata a conclusione.

Alla luce delle criticità citate, si formulano i seguenti suggerimenti per migliorare l'attività di controllo: Rivisitazione del vigente regolamento al fine di realizzare un effettivo controllo manageriale.

La presente relazione finale è trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori, all'Organismo di Controllo e Valutazione, ai Responsabili di Servizio e pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Marrazzo

